

A P P U N T O

I - 1949

Ho esaminato il dossier del Segretariato Diocesano di BRESCIA.

Sostanzialmente credo non sia ingiustificato l'appunto di eccessiva larghezza fatto alla Direzione di "LETTURE".

Specialmente per il contrasto fra il giudizio dato dalla rivista ed alcune pagine dei seguenti romanzi:

Mason - Il vento non sa leggere

Tibalducci - Il prigioniero della stalla

Antonelli - Tue marito

Betty Smith - Un albero cresce a BROOKLIN

Del libro di Moravia: La disubbidienza non sono riportati passi sufficienti a contestare il giudizio di "Letture", ma un giudizio, che fa pensare, di Padre Gemelli, il quale scrive: "Libri di questo genere disonorano l'Italia, l'editore che li stampa e l'autore che li scrive" e lo definisce senz'altro "osceno" ... "atto a corrompere chi non è corrotto e ad essere pascolo dei molti psiconevrotici sessuali, ecc..."

La rivista ha giudicato il romanzo: "escluso per giovani e ad riservarsi ad Adulti maturi".

Sia lecito aggiungere che la perplessità ed il disagio crescono quando si pensa che

- a) la rivista è una guida per le Biblioteche cattoliche
- b) è diretta dai Rev. di Padri Gesuiti
- c) è benedetta dal S. Padre.